

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5297 del 04/10/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CASEIFICIO ROZZI GIUSEPPE s.a.s. di Rozzi Luigi & C. per insediamento di Fontanellato.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5409 del 28/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- l'art. 29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" sopra citato, relativamente agli impianti soggetti all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, viene riportato in particolare che "...entro 1 anno dall'entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- l'articolo 25 delle norme tecniche di attuazione della Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 relativo alle misure per l'utilizzo dei combustibili in cui al comma 1 viene riportato che: " ... **dal 1 gennaio 2020 è vietato l'uso di olio combustibile degli impianti termici di cui al titolo I della Parte V del D.Lgs. 152/2006, se tecnicamente possibile ed efficiente in termini di costi...**"
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento conclusivo prot. n. 7343 del 13.08.2014 alla Ditta CASEIFICIO ROZZI GIUSEPPE S.A.S. DI ROZZI LUIGI & C. per lo stabilimento sito in comune di Fontanellato in frazione Albareto n. 146, comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - ➔ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - ➔ **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
 - ➔ **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

VISTI INOLTRE:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontanellato con nota prot. n. 5983 del 25.05.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/9988 del 25.05.2017), presentata dalla società CASEIFICIO ROZZI GIUSEPPE S.A.S. DI ROZZI LUIGI & C., nella persona del Sig. Luigi Rozzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fontanellato (PR), in frazione Albareto n. 146 – C.A.P. 43012, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - ➔ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO ALTRESI':

- che, come si evince dalla documentazione d'istanza pervenuta, la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA riguarda in particolare un progetto per l'allacciamento alla pubblica fognatura dello scarico S1 attualmente autorizzato in corpo idrico superficiale;
- che nell'istanza pervenuta la Ditta dichiara in particolare il proseguimento senza modifiche rispetto a quanto autorizzato per le matrici emissioni in atmosfera e rumore;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in relazione all'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento conclusivo prot. n. 7343 del 13.08.2014 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/11410 del 14.06.2017);

RILEVATO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2017/14164 del 24.07.2017 e n. PGPR/2017/15514 del 11.08.2017, ovvero:

- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 5169 del 26.07.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/14420 del 27.07.2017), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fontanellato con nota prot. n. 8711 del 27.07.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/14479 del 27.07.2017), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*, nel quale in particolare si legge che “...la rete del gasdotto (metano) è presente lungo la Strada Comunale di Albareto, dalla quale si accede direttamente all'attività del caseificio in esame (lungo il medesimo asse stradale corre anche la fognatura comunale alla quale il complesso ha in corso i lavori di allacciamento)...”;
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Sezione Territoriale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/17386 del 12/09/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 56337 del 08.08.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 7343 del 13.08.2014 a favore della Ditta CASEIFICIO ROZZI GIUSEPPE S.A.S. DI ROZZI LUIGI & C., nella persona del Sig. Luigi Rozzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicato nel comune di Fontanellato (PR), in fraz. Albareto n. 146 – C.A.P. 43012, relativo all'esercizio dell'attività di "Produzione parmigiano reggiano e burro – commercio all'ingrosso e al dettaglio", esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- ➔ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale indicato con la sigla S1 nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento conclusivo prot. n. 7343 del 13.08.2014, fino all'avvenuto allaccio alla pubblica fognatura;**
- ➔ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura indicato con la sigla S1 nella documentazione pervenuta, a partire dall'avvenuto allaccio alla pubblica fognatura dello scarico in corpo idrico superficiale di cui sopra;**
- ➔ **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- ➔ **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta:

"...

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 5169 del 26.07.2017 e nel parere del Comune di Fontanellato prot. n. 8711 del 27.07.2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione:

dovrà essere inviata ad Arpae – SAC di Parma tempestiva comunicazione dell'avvenuto allaccio alla pubblica fognatura dello scarico S1 e della relativa conseguente dismissione di tale scarico in corpo idrico superficiale;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/17386 del 12/09/2017 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, a fronte di quanto evidenziato nelle premesse, al rispetto della seguente prescrizione:

- entro 90 giorni dal rilascio dell'atto di modifica dell'AUA da parte del SUAP la Ditta dovrà presentare un cronoprogramma per il passaggio dell'alimentazione a gas metano;

...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 56337 del 08.08.2014, recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 7343 del 13.08.2014, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 56337 del

08.08.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 7343 del 13.08.2014.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fontanellato. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontanellato, EmiliAmbiente S.p.A. e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 16106/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



emiliAmbiente

Fidenza, 26.07.2014
Prot. n° 5169

protocollo@postacert.comune.fontanellato.it

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le Comune di Fontanellato
piazza Matteotti, n. 1
43012 Fontanellato (PR)

c.a. SUAP - Arch. Alessandra Storchi

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 5975 del 25/05/2017 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - ditta "CASEIFICIO ROZZI GIUSEPE S.A.S.", fraz. Albareto n.156, Comune di Fontanellato (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 25/05/2017 ns.prot.3683 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 24/07/2017 prot.EA n.5118;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

Premesso che

- trattasi di attività esistente di trasformazione del latte per la produzione di Parmigiano-Reggiano;
- le acque reflue di lavorazione vengono trattate con impianto di depurazione ad ossidazione totale attualmente in esercizio per il recapito in acque superficiali;
- sono già stati realizzati dal Gestore i pre allacci per collegare le reti di scarico della Ditta alla pubblica fognatura di acque nere recentemente realizzata lungo l'asse stradale Albareto-Fontanellato e connessa al reticolo fognario depurato del Capoluogo;
- le acque reflue industriali verranno conferite in fognatura con condotta dedicata separatamente dai reflui civili dell'abitazione del custode, del magazzino e dell'abitazione di pertinenza;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico denominato S1 dei reflui provenienti dalle sale di lavorazione da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

3. i parametri di caratterizzazione specifica dello scarico industriale che dovranno essere monitorati dalla Ditta con particolare attenzione, oltre il set di parametri standard (COD, BO5, SSt, Ptot. E NH4+), sono i seguenti: **grassi animali e vegetali, cloruri;**
4. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2 nonché lo scarico in fognatura di siero e latticello;
5. l'impianto di trattamento aziendale dovrà garantire con continuità l'efficienza di abbattimento degli inquinanti onde evitare di scaricare reflui con limiti non conformi a quelli autorizzati;
6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione presente sulla linea di scarico immediatamente a valle dell'impianto di trattamento aziendale ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
7. **la Ditta dovrà anticipatamente comunicare alla Scrivente la data attivazione degli scarichi suddetti nella pubblica fognatura** una volta terminati i lavori di rifacimento delle reti interne secondo lo schema di cui alla Tavola n.2 (Stato di Progetto) consegnata;
8. i reflui di origine domestica in scarico dai servizi igienici del magazzino e delle abitazioni pertinenti sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento suddetto;
9. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it, info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura sarà soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Il Procuratore
Emilio Guidetti

UT-Acvi355ET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\03 - FONTANELLATO\Pareri in uscita\FON_55_parere AUA-CASEIFICIO ROZZI.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/8 Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - ☎ 0521/822561
E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

prot P6PR 14479
del 20/07/17

prot. 8711

Fontanellato, 27.07.2017

Spett.li
SUAP
Sede

=====

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia Emilia Romagna
SAC e Servizio Territoriale di Fidenza
P.le della Pace n°1
43121 Parma – PR

=====

aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 – Istanza di modifica sostanziale di A.U.A. – Pratica SUAP n. 5975 del 25.05.2017 – Ditta CASEIFICIO ROZZI GIUSEPPE SAS DI ROZZI LUIGI & C., per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato, Fraz. Albareto n°146 – Parere di competenza.

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta Prot. n°8546 del 24.07.2017 di espressione del parere di competenza (Rif. Prot. ARPAE n°6521 del 04.04.2017);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente:

- scarichi idrici: per quanto di competenza, e preso atto del parere di EmiliAmbiente (gestore del SII) Prot. n°5169 del 26.07.2017 (ns Prot. n°8629 del 26.07.2017, già a vostre mani), al quale il presente è subordinato;
- emissioni in atmosfera: nel prendere atto della dichiarazione del richiedente attestante condizioni immutate di esercizio relativamente alla matrice in oggetto, si richiama il proprio parere favorevole espresso in data 04.06.2014, Prot. n°4936, nel quale non si ravvisavano, per l'attività in questione, motivi ostativi dal punto di vista della conformità urbanistica;
- matrice rumore: nel prendere atto della dichiarazione del richiedente attestante condizioni immutate di esercizio relativamente alla matrice in oggetto, si richiama la valutazione di impatto acustico ambientale redatta da tecnico specializzato (Dott. Andrea Nicola) e allegata all'istanza di AUA 2014, attestante la sostenibilità dell'attività sotto il profilo acustico ambientale;

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.



COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - 📠 0521/822561

E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Si specifica, inoltre, che la rete del gasdotto (metano) è presente lungo la Strada Comunale di Albareto, dalla quale si accede direttamente all'attività del caseificio in esame (lungo il medesimo asse stradale corre anche la fognatura comunale alla quale il complesso ha in corso i lavori di allacciamento).

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica

Arch. Alessandra Storchi

(documento firmato digitalmente)

prot P6PR 17386
del 12/09/17

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 5975 del 25/05/2017 del Comune di Fontanellato.
Relazione Tecnica

Ditta: **Caseificio Rozzi Giuseppe s.a.s. di Rozzi Luigi & C.**
fraz. Albareto n.146, Fontanellato (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP975 del 25/05/2017 del Comune di Fontanellato relativa alla domanda di AUA D.P.R. n. 59/2013 presentata dalla ditta Caseificio Rozzi Giuseppe s.a.s. di Rozzi Luigi & C., considerato che in relazione alle emissioni in atmosfera la Ditta risulta essere autorizzata con Provvedimento SUAP 7343/2014 del 13/08/2014; pur prendendo atto che il Gestore dichiara che nulla sia mutato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, si ritiene di dover aggiornare la relazione tecnica di competenza a fronte di sopraggiunti aggiornamenti normativi e a fronte di cambiamenti nelle relazioni tecniche di Arpae-ST di Parma.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l'attività di caseificio con Provvedimento SUAP 7343/2014 del 13/08/2014;
2. la Ditta dichiara in istanza che non sono intervenute modifiche rispetto a quanto già autorizzato nel merito della matrice emissioni in atmosfera;
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda a seguito delle integrazioni richieste;
4. l'attività industriale prevede la **“Produzione parmigiano reggiano e burro – commercio all'ingrosso e al dettaglio”** è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;

5. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
6. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
7. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

Si ritiene che:

il **Caseificio Rozzi Giuseppe s.a.s. di Rozzi Luigi & C.** possa essere autorizzato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione parmigiano reggiano e burro – commercio all'ingrosso e al dettaglio" da svolgere negli impianti siti fraz. Albareto n.146 nel Comune di Fontanellato (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Caldaia ad olio combustibile" con potenzialità pari a 627,9 kW.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	3	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO _x):	500	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	600	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm ³
Polveri	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale per attività di lavorazione latte:

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alla **emissione E01** debbono avere una **periodicità annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività, quali quantità annua di latte lavorato e combustibile utilizzato..

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Caseificio Rozzi Giuseppe s.a.s. di Rozzi Luigi & C.
Partita IVA / Codice fiscale :	01513620342
Sede legale :	fraz. Albareto n.146, Fontanellato (PR)
Legale rappresentante :	Rozzi Luigi
Sede locale impianti :	fraz. Albareto n.146, Fontanellato (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	lavorazioni lattiero casearie
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Latte lavorato [q/anno]
Potenzialità dichiarata di Indicatore 1 :	20.000 [q/anno]
Indicatore 2 :	Combustibile utilizzato [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento :	8
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	467°K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (materiale particolare):	83 kg/anno
Ossidi di Azoto (espressi come NOx) :	414 kg/anno
Ossidi di carbonio (CO) :	166 kg/anno
Ossidi di zolfo (SO ₂) :	497 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	227.465 kg/anno

Il Tecnico Istruttore:
Bazzini Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza:
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 16106/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.